

COMUNE DI TERMINI IMERESE

Seduta del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Buonasera a tutti, prego i Consiglieri di prendere posto. Diamo il via ai lavori del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2015. Procediamo con l'elenco.

Abbruscato Lorenza, presente; Amoroso Anna, assente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; Corpora Eleonora, presente; D'Amico Pietro, presente; Fiorani Nives, presente; Gatto Antonio, presente; Longo Michele, presente; Merlino Claudio, presente; Miccichè Carmelo, presente; Militello Carmelo, presente; Raimondi Gianluca, assente; Sacco Carmelo, presente; Sinatra Manuela, presente; Sunseri Domenico, presente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente; Virzì Noemi, assente.

Si è raggiunto il numero legale, quindi, la seduta è valida.

Procediamo alla designazione degli scrutatori: i due scrutatori di maggioranza, il consigliere Domenico Sunseri e il consigliere Michele Longo; per la minoranza, il consigliere Gatto. Iniziamo la fase delle comunicazioni. Un brevissimo ma intenso ricordo del genocidio della Shoah, per sentirsi partecipi del ricordo, il momento storico in cui le atrocità e la follia di cui è capace l'essere umano, ha raggiunto i livelli più estremi e intollerabili. Anche la storia attuale non risparmia scenari di naturale violenza e barbarie sulle quali tutti siamo chiamati a riflettere. Il 27 gennaio, quindi, due giorni fa, sappiamo che ricorreva il 70° anniversario della Shoah e l'indifferenza non può essere il sentimento che accompagna anche le problematiche quotidiane dei nostri lavoratori e delle loro famiglie. Ognuno di noi ha voluto esprimere assoluta partecipazione alla protesta che i lavoratori dell'indotto hanno portato avanti qualche giorno fa perché dei loro sacrosanti diritti economici fossero rispettati.

Insieme continueremo a perorare la causa a garanzia delle loro richieste. Se le volontà sono altrove, per ottenere quanto di diritto, la voce deve essere unica e forte e deve venire da tutti noi. Il Sindaco ha seguito con impegno la questione e gli chiediamo di aggiornarci sugli sviluppi.

Signor Sindaco, vuole spendere qualcosa.

IL SINDACO BURRAFATO: Grazie, Presidente per la sollecitazione a riferire. Mi permetto di unirmi alle sue parole per la shoah a cui i media stanno dedicando particolare attenzione. Mi sento di dover dedicare qualche parola, prima di riferire in ordine alla questione da lei prospettata, alla figura di Ignazio Monastra, dipendente di questo Comune per tantissimi anni che ha prestato un'opera meritoria e che poi gli ha consentito di raggiungere significativi traguardi facendo il Vice Segretario della Provincia Enna prima e poi di Trapani. Io penso che nel recente passato sia stato uno dei pilastri portanti dell'assetto burocratico del Comune di Termini Imerese e la sua venuta meno, in un'età così giovane, segna la vicinanza, non soltanto dell'Amministrazione Comunale, che ho l'onore di presiedere, ma penso di interpretare il sentire di gran parte del personale dipendente, dei tanti che hanno avuto modo di confrontarsi con lui su questioni di ogni ordine e grado. Ha diretto, in maniera più che egregia, gli uffici delle politiche sociali ma ha avuto anche impegni diretti nella gestione degli uffici del turismo e, da ultimo, è stato anche Vice Segretario Generale del Comune di Termini.

Vorrei in maniera rituale, ancorché scontata, chiedere alla Presidenza di poterlo commemorare con un minuto di silenzio che interpreti il sentire di tutti rispetto a questa dipartita.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci accomuniamo al lutto della famiglia Monastra e rispettiamo un momento di silenzio in ricordo dell'amico e collega Monastra.

Indi l'Aula osserva un minuto di raccoglimento.

IL SINDACO BURRAFATO: In ordine alla sollecitazione che è stata posta dalla Presidenza, mi sento di dover riferire, certamente, alla Presidenza ma anche all'organo consiliare.

Nel mese di dicembre, in ragione del mancato trasferimento di significative risorse, (qui ci si perde nei numeri o tra i numeri), l'Inps ha deciso unilateralmente di bloccare la liquidazione delle spettanze dovute ai lavoratori che beneficiavano di cassa integrazione in deroga a carico della Regione Siciliana, ancorché fosse stata regolarmente decretata. Sono incappate in questo blocco le aziende dell'indotto FIAT che, dalla giornata di venerdì, giovedì scorso, hanno più volte fatto una sorta di andirivieni e un fastidiosissimo rimpallo di competenze tra la Regione Siciliana prima, il Ministero del Lavoro poi e l'Inps in ultimo.

Questo è il senso del continuo confronto con le Istituzioni Locali, non avendo la possibilità di potere interloquire direttamente né con l'Inps nazionale, né col Ministero del Lavoro, hanno utilizzato le "prerogative" del municipio per cercare di forzare e di sbloccare la situazione della liquidazione. Posso dirvi, francamente, che la questione non riguardava certo soltanto i 70 lavoratori della Bienne Sud, non interessava i lavoratori della SSA e i lavoratori della Manital, era una questione che riguardava migliaia di lavoratori. Però, la mobilitazione messa in campo su Termini ha consentito e ha determinato il trasferimento, da parte della Regione, al Ministero del Lavoro, di 15 milioni di euro. Stamani il dipartimento regionale al lavoro ha confermato che questi soldi sono già nelle casse del Ministero del Lavoro che già da ieri ne ha disposto il trasferimento all'Inps. Ho modo di ritenere che, grazie alla mobilitazione generosa dei lavoratori termitani, nelle prossime ore, nei prossimi giorni, sarà sbloccata la liquidazione relativa alle mensilità del 2014. Mi permetto di anticipare - ma lo faccio perché la Presidenza ha seguito passo

passo la vicenda - che non siamo fuori dal tunnel perché, al contrario dalle informazioni che sono arrivate, che sono giunte in queste ore, si apre subito la partita del 2015. La Regione Siciliana deve liquidare una sorta di circa 150 milioni di euro all'Inps che deve essere fatta in tempi ragionevoli per consentire lo sblocco della cassa integrazione del 2015.

È chiaro che questo non passa né per la mia volontà né per la volontà dell'amministrazione comunale, né, tanto meno, del consiglio comunale; però, ritengo che in questo momento, anche per sollecitare una presa di posizione in questa direzione, mi riservo, d'intesa con la Presidenza, di valutare l'opportunità di addivenire alla stesura di un documento che vada in questa direzione e che possa sollecitare, da una parte, la Regione Siciliana al trasferimento dei fondi PAC, o in subordine, o viceversa, o accanto, sollecitare l'Inps "fidandosi" della Regione Siciliana, di non bloccare, a qualsiasi titolo, le spettanze del 2015, in attesa che la Regione Siciliana provveda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, signor Sindaco. Credo di interpretare il sentire di ogni consigliere comunale mettendo a disposizione la nostra assoluta presenza nel concordare insieme qualsiasi azione voglia esprimere solidarietà nei confronti dei lavoratori. Quindi, sarà mia cura, ovviamente, mantenere con lei rapporti futuri per decidere insieme strategie di intervento. Iniziamo adesso la fase delle comunicazioni. Invito i consiglieri ad esprimere le loro comunicazioni in sala consiliare. La parola ai consiglieri. Nessuno chiede di intervenire? Il consigliere Merlino.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Vorrei utilizzare i 5 minuti che mette a disposizione l'articolo 59 del nostro regolamento per ritornare su un punto che, probabilmente, è molto caro al nostro Sindaco, ovvero, il conferimento di incarichi a soggetti esterni alla nostra amministrazione. Mi riferisco, in particolare, all'avviso pubblicato il 16 di gennaio, corrente anno, allorquando

sul sito del nostro comune, del Comune di Termini Imerese, è comparso l'avviso per il conferimento di incarico a esperto, a titolo gratuito, nelle materie di competenza del Sindaco, ovvero: primo esperto, attuazione del programma politico-amministrativo del Sindaco; secondo esperto, politiche sociali; terzo esperto, rapporti tra organi; quarto esperto, gestione rapporti esterni; quinto, pesca. In ordine a questo avviso, vorrei esprimere il mio personale rammarico, ma credo che sia un po' condiviso da tutti i consiglieri comunali, perché, poco meno di 2 mesi fa, era il 5 di novembre, il Sindaco è stato costretto a revocare la propria determinazione numero 1568, del 7 agosto 2014, allorquando istituiva l'allora ufficio di staff, per evidente illegittimità della stessa, atteso che la Corte dei Conti, con più pareri, (lo ricordo a me stesso), aveva ravvisato che negli uffici di staff, alle dirette dipendenze degli organi di vertice politico degli enti locali, all'interno di questi uffici, non si possa lavorare a titolo gratuito. Ebbene, a quel punto, mi sarei aspettato, quantomeno, non sicuramente una risposta alla mia interrogazione, quella non l'ho mai avuta, però mi sarei aspettato, a quel punto, un semplice grazie da parte del primo cittadino, atteso che chi parla, per primo, aveva sollevato il problema della illegittimità dell'atto adottato e dei vincoli che lo stesso comportava per l'Ente stesso. Il perseverare in quella condotta con l'utilizzare ancora quella determina, avrebbe potuto esporre il comune a eventuali cause di lavoro. Ebbene, invece che succede? Succede che il Sindaco cerca di aggirare l'ostacolo, ovvero, quello di nominare gli esperti esterni, con un avviso pubblico. Ma vi è di più: per partecipare alla selezione, è necessario avanzare una domanda, dice l'avviso, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito. Peccato che la pubblicazione avviene il 16 di venerdì, il 16 di gennaio. Che giorno è il 16 gennaio? È un venerdì. A che ora viene pubblicato l'avviso? Alle 14:00. Quindi, chi fosse interessato a partecipare al bando, alla selezione, ha a disposizione in realtà non 10 giorni ma soltanto 6, atteso che i due sabati e le due domeniche, la casa comunale è chiusa. Insomma, a ciò è da aggiungere che l'avviso non viene mai pubblicato

sulla homepage del sito del Comune di Termini Imerese, perché si preferisce, appunto, pubblicare altri avvisi di gran lunga più importanti sicuramente. A questo punto, mi chiedo, Sindaco, ma lei, se ci tiene così tanto a questi esperti esterni, ma perché non li nominava assessori?. Sembra che l'amministrazione comunale di Termini Imerese non possa continuare a ben operare senza l'apporto di questi esterni. Ma se lei è veramente così legato a queste figure esterne, sicuramente, noi non conosciamo i nomi, ma se lei è così legato, perché non li nominava assessori! Probabilmente il consigliere Militello conosce i cognomi, io neanche quelli, consigliere Militello, non conosco né nomi né cognomi. Ma perché nominare degli assessori privi di deleghe se poi si preferisce a loro, soggetti esterni! Ci sono importanti settori del nostro ente, quali le politiche sociali, i lavori pubblici, il settore delle attività produttive, che sono sforniti, sono sguarniti, e, allora, a questo punto, probabilmente, gli assessori si saranno anche chiesti come mai le deleghe più importanti non sono state loro assegnate. Questi assessori diranno: "Perché non ci assegna queste deleghe?". Ebbene, oggi avete avuto la risposta, grazie a questo bando, grazie a questa selezione, avete avuto la risposta. Il Sindaco non si fida di voi, non si fida di affidare voi queste deleghe importanti quale quello della pesca, quale quello delle politiche sociali, quello dei rapporti con l'esterno e, quindi, si rivolge all'esterno. Così facendo, chiaramente, da buon politico, (attenzione, su questo, ne do atto), con una fava raccoglie due piccioni. Ovvero, accontenta chi è rimasto deluso dalla competizione elettorale e premia chi ha contribuito a formare liste e listini per la sua elezione. Ma mi viene da chiedere: ma i consiglieri di maggioranza che fanno? Il Sindaco ha sbandierato ai quattro venti, durante la campagna elettorale, che aveva a disposizione 14 consiglieri, era una forza travolgente, 14 consiglieri che l'avrebbero potuto aiutare nell'attuazione del suo programma, nel portare a termine tutti gli obiettivi che si era prefissato. I consiglieri di maggioranza, cosa fanno? Stanno ancora a guardare! Sembra di sì, sembra di sì, anche se c'è stata una timida reazione.

Di questo, riscontro una comunicazione fatta dal Segretario del PD, dal segretario cittadino del PD, Segretario Dottore Cascino, il quale si è tirato un po' fuori dalla bagarre. Ha detto: "Noi siamo completamente contrari a questa determinazione del Sindaco, siamo contrari agli incarichi esterni". Certo, alle parole devono seguire i fatti e i fatti, ahimè, non li mette in campo il segretario, ma li mettono in campo i consiglieri comunali, cioè coloro che sono stati eletti. Io ricordo che, nel momento in cui Renzi era segretario, allora, del Partito Democratico e non era ancora premier né tanto meno deputato, aveva un seguito, credo abbiano contati in 110, erano deputati e senatori che lo seguivano. Io non so se il segretario cittadino di Termini Imerese è così fortunato come lo è stato il premier Renzi e se i consiglieri che sono presenti in quest'aula seguiranno i dettati della segreteria del partito. Sta di fatto che, ad oggi, noi assistiamo, ancora una volta, a una prevaricazione fatta dal primo cittadino che cerca in tutti i modi di fare entrare, all'interno della casa comunale, persone che definisce esperte ma sul quale io nutro dei dubbi benché non conosca ancora i loro nomi. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io mi ricollego all'intervento del consigliere Merlino e vorrei ricordare al Sindaco, sicuramente lo saprà, che l'articolo 39 dello Statuto dice che gli esperti debbono avere comprovata professionalità e, qualora, siano sforniti di laurea, il signor Sindaco deve motivare quali sono queste qualità, professionalità culturali, professionali, accademici per i quali il Sindaco sceglie gli esperti. Io sono sicuro che arriveranno tante di quelle domande di scienziati e di esperti con lauree, master che qua si staranno accapigliando e faranno la fila per avere questo incarico di esperto. C'è qualcuno che ha capacità, come dire,

divinatorie, e il consigliere Militello, a quanto pare, già sa i nomi o i cognomi. Quindi, vedremo, noi siamo fiduciosi che almeno uno straccio di competenza questi esperti, nelle materie loro assegnate, ce l'avranno e saremo qui a verificare signor Sindaco. Vogliamo che lei ci stupisca con effetti speciali come spesso sa fare. Dopodiché, l'analisi politica qual è? Che abbiamo assistito a comunicati stampa da parte del PD, ci manca solo "Porta a Porta", "Canale 5", "Rete 4", dove tuoni, fulmini, lampi, "guai signor Sindaco se nomina esperti, noi siamo per valorizzare i nostri consiglieri comunali, le persone di buona volontà, guai!" Vedete, politicamente, se non date seguito a questo po' po' di comunicati, fate la figura del 2 di coppe quando la briscola è a bastone, cari consiglieri del PD e caro Segretario cittadino del PD! Perché, alla fine, io vi annuncio e vi annuncerò che il signor Sindaco nominerà gli esperti in barba a tutti i vostri comunicati e, dopodiché, vedremo cosa succederà a questa grande corazzata del PD. Io vi consiglierai di evitare qualche comunicato per evitare, tra l'altro, qualche magra figura.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiedo solo un attimo ai consiglieri Taravella e Merlino se ci danno notizia dei consiglieri Gatto e Micciché, se si sono allontanati solo perché il consigliere Gatto era stato nominato scrutatore. Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Sacco.

IL CONSIGLIERE SACCO: Grazie, Presidente. La mia è solo una replica, ovviamente, a nome del gruppo consiliare e sicuramente non è una replica a ciò che hanno detto con affetto politico, lo chiamo, da parte della minoranza. Noi, come Partito Democratico, ci riuniamo costantemente, settimanalmente, su tutte le vicende politiche, tecniche, territoriali che riguardano la nostra città. Ovviamente, lo abbiamo detto, anche in sede di composizione della giunta comunale, che non avevamo nulla da ridire sui nomi, se ben vi ricordate, cari colleghi della minoranza, ma non avremmo fatto sconti a nessuno perché è

giusto che si lavori e che si faccia il bene della città. Ovviamente, quando riscontriamo qualcosa che, secondo i nostri canoni, non va per come vorremmo, lo diciamo a chiare lettere, non solo a mezzo stampa, lo diciamo in faccia, lo diciamo con tanto spirito di servizio per la nostra città. E come detto anche da voi più volte, caro consigliere Taravella, e caro Consigliere Merlino, noi siamo parte integrante di questa maggioranza, lo siamo ancora, lo saremo, però dalla critica, lei, mi insegna che si esce sempre con qualcosa di più che costruttivo, lo abbiamo visto quando ci siamo pizzicati in sede di bilancio, lo vedremo ancora in questi anni di mandato comunale. Ciò su cui vogliamo sgombrare il campo è di non strumentalizzare questo nostro disaccordo a uso e costume proprio della minoranza. Adesso capisco il ruolo, capisco tutto, però una decina di giorni fa, se non vado errato, abbiamo elogiato, a dir poco, l'amministrazione comunale che ha fatto proprie le reti idriche con un provvedimento importante e per il quale va dato merito anche alla passata amministrazione comunale che, poco importa, per un attimo, ma era targata sempre Sindaco Burrafato. Quindi, noi, quando abbiamo qualcosa da dire, non abbiamo nulla da temere, non abbiamo paura di nessuno; lo diciamo in faccia, lo diciamo in maggioranza, in tutti i luoghi democratici, ai comunicati stampa, facciamo seguire le nostre opere di sensibilizzazione, perché rappresentiamo, sicuramente, in primis, il gruppo consiliare, ma, alle spalle, abbiamo un Partito Democratico che è il primo partito in consiglio comunale e il premier Matteo Renzi, al contrario di quello che si dica, è ancora il premier a livello nazionale. Quindi, se i mass media parlano sempre del Partito Democratico, è sempre un bene. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede la parola il consigliere Corpora.

IL CONSIGLIERE CORPORA: Grazie, Presidente. Anche noi come Movimento,

ovviamente, mostriamo le nostre perplessità riguardo questi avvisi; (abbiamo più volte richiesto la delega alle politiche sociali che è rimasta nelle mani del Sindaco), quindi, comunque, figure che, a nostro avviso, sarebbero state ovviamente necessarie e adesso le ritroviamo in degli avvisi. Peraltro, mi sembra di capire che siano stati prorogati i termini, le scadenze, mi sembra di aver visto che non sono passati solo 10 giorni ma i termini si sono alquanto diluiti. A questo punto, non possiamo fare altro che, ovviamente, sperare, ci uniamo all'appello del consigliere Taravella che queste figure di esperti siano veramente tali; vigileremo, abbiamo fatto anche diffusione del bando, vigileremo, appunto, che ci siano dei curricula degni di questo nome e, ovviamente, faremo quello che abbiamo sempre fatto e quindi cercheremo di essere sempre vigili e di seguire questa vicenda molto da vicino.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? Chiede la parola il signor Sindaco.

IL SINDACO BURRAFATO: Sottrarre tempo al dibattito consiliare e seminare, come dire, il tentativo subdolo di scatenare contraddizioni o contrapposizioni all'interno della maggioranza, soprattutto, nei confronti del Sindaco, è veramente l'ultima delle trovate che può mettere in campo una minoranza non attenta a questioni di grande profilo che abbiamo dinanzi. Io mi ritrovo davanti una pagina del quotidiano di Sicilia in cui si dice "Scatta la rivolta dei comuni per garantire i servizi, i tagli agli Enti locali colpiscono proprio te", una campagna dell'ANCI Sicilia che promuove una serie di iniziative per cercare di capire che i comuni sono alla canna del gas. Quindi, andrebbe messa in campo ben altra sollecitazione che fare le pulci ad un avviso pubblico per prestazioni di esperti a titolo gratuito. Con buona pace della sottolineatura temporale che faceva il consigliere Merlino, forse, gli è sfuggito quello che ha richiamato la consigliera Corpora e cioè che il bando è ancora attivo e che l'amministrazione

comunale, anzi, il Sindaco ha ritenuto di doverlo postergare per altri 15 giorni; non fosse altro che recuperare intelligenze e saperi, a titolo gratuito, non mi sembra né scontato né impresa facile. C'è stato anche lo stucchevole tentativo di far passare le competenze e i saperi che, soprattutto, servono al Sindaco in termini di programmazione, sempre, a titolo gratuito, con contrapposizione rispetto alle competenze e alle prerogative dei singoli consiglieri comunali. Non sfuggirà che la legge regionale e, in ultimo, lo Statuto regionale, proprio nell'ambito delle prerogative del Sindaco, gli affida la possibilità di individuarli, a titolo oneroso, e senza nessun avviso pubblico. Allorquando il Sindaco lo fa tramite un avviso pubblico e a titolo gratuito, scoppiano le sottolineature. Semmai ci avesse messo 100 euro, sarebbe scoppiata la terza guerra nucleare! Concludo ritenendo che l'apertura di un avviso pubblico non comporta l'automatico affidamento dell'incarico perché non è detto che ci sia qualcuno che soddisfi le esigenze dell'amministrazione comunale o del Sindaco. Non è detto che questo soggetto debba sostituirsi agli assessori né, tanto meno, ai consiglieri comunali; penso che possa arricchire il deficit di programmazione che in questo momento va posto in essere, soprattutto, in vista di altri appuntamenti sui quali, forse, oggi, bisognerebbe fermarsi a ragionare anziché affrontare quasi quotidianamente le emergenze: emergenze rifiuti, emergenza misure di sicurezza al tribunale, emergenza cassa integrazione di cui dicevamo poc'anzi. Allora, lo spirito con il quale il Sindaco ha ritenuto, a ragione, di raccogliere la sollecitazione forte che era venuta dalle forze di minoranza che avevano recuperato, nel labirinto delle pronunzie giurisprudenziali, più di una, che lo vietavano, ha portato il Sindaco, anche su sollecitazione intervenuta a tal riguardo, a ritirare il provvedimento che aveva tutt'altra specie e tutt'altra natura rispetto a questo. Nella prima versione del provvedimento si trattava di soggetti che strutturalmente, nella mia mente, stavano e accompagnavano l'azione del Sindaco; chiaro che l'esperto, a titolo gratuito, lo può fare liberamente da casa, lo può fare liberamente da Milano, salvo, poi, fornire un

documento di studio o un'analisi concreta che possa informare l'azione del Sindaco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA Chiede di intervenire il Consigliere Miccichè. È un'altra comunicazione.

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Avrei da chiedere al Sindaco, siccome sono felice padre di una bimba di 18 mesi, se l'acqua proveniente dalla condotta comunale, io la posso somministrare a mia figlia. Una domanda semplice, perché io c'ho comunicazione diversa, mi capita tra le mani, debbo avere timore, voglio l'assicurazione da parte sua.

IL SINDACO BURRAFATO: Mi pare che non siamo né a "Lascia E Raddoppia" né...

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Ho questa preoccupazione e quindi chiedo.

IL SINDACO BURRAFATO: Può essere che al consigliere Miccichè gli siano sfuggite alcune notizie di stampa o alcune notizie da parte degli uffici comunali.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL SINDACO BURRAFATO: Non sono in condizione di fornire documenti.

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Io c'ho una comunicazione fatta al nostro ufficio comunale dove dice che l'acqua non può essere consumata per il consumo umano.

IL SINDACO BURRAFATO: Consumo umano?

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Sì. Guardi, l'ASP, con protocollo 2195 del primo dicembre 2014, comunica, all'ATO (a suo tempo) al Sindaco del Comune di Termini Imerese, al responsabile operativo di prevenzione di Termini Imerese, al Direttore Dipartimento di prevenzione, che, fatta analisi, in diversi punti, (la fornitura di tale documento mi viene dall'ufficio stesso, di settore, quindi, al comune già è presente), mi comunica che, praticamente: "Effettuate le verifiche del caso, di avvertire la cittadinanza che utilizza l'acqua proveniente dal serbatoio di Ficuzza, non può essere destinata al consumo umano; nel caso in cui non può essere interrotta l'erogazione del servizio, di adottare tutti gli interventi necessari a ripristinare i valori e avvisare la cittadinanza". Mi dica è stato risolto?

IL SINDACO BURRAFATO: E' chiaro che non ho le carte dietro e quindi non posso...

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Una cosa così importante penso che al suo tavolo sia arrivata.

IL SINDACO BURRAFATO: Non c'è dubbio. La notizia alla quale posso far riferimento è un'attività posta in essere dagli uffici competenti che hanno portato ad altre analisi effettuate subito dopo e che hanno portato a risultati confortanti che non hanno indotto l'ufficio a suggerire al Sindaco l'adozione dell'ordinanza di rito. Comunque, se il consigliere Miccichè ritiene di dover formulare un'interrogazione scritta a tal riguardo, sarà mia cura fornire ogni dovuta risposta di intesa con gli uffici competenti.

IL CONSIGLIERE MICCICHE': Io voglio sapere se era possibile somministrare l'acqua a mia figlia. Per quanto riguarda i lavori dell'ufficio, è normale che posso fare interrogazioni, con i tempi dell'interrogazione stessa; io

l'unica notizia che c'ho da parte degli uffici è che il 30 di dicembre, solamente 20 giorni dopo, è stato fatto un prelievo solo in un posto, fatto da una struttura privata e non dall'Asp né, tanto meno, mi risulta che gli uffici comunali hanno chiesto chiarimenti all'Asp o di rieffettuare tale esame e né di sapere se ha effettuato l'Asp il nuovo esame e se è andato in maniera regolare. Il problema è che dal giorno 10 al giorno 30, sicuramente non è garantita la qualità dell'acqua perché non vedo documento diverso, che giorno 30 l'esame fatto da una ditta privata, fatto fare dal comune, non dice che non ci sono coliformi presenti nell'acqua, semplicemente, dice che è presente anche il cloro, come se fosse un qualcosa di particolare che ci fosse il cloro, però dice, semplicemente, giustamente, che i coliformi devono essere messi in coltura e quindi c'è un tempo per sapere il risultato. Ma ancora, l'acqua è somministrabile o no? È importantissimo, non è un problema di interrogazione, qua è un problema di salute della città.

IL SINDACO BURRAFATO: Io penso, consigliere Miccichè, che lei tiene alla salute della sua figliola così come io tengo alla salute della mia figliola che ha 9 anni. Non avrebbe avuto la possibilità di postergare nel tempo una risposta così tanto cogente o il 30 dicembre, allorquando gli uffici hanno esaurito le attività con l'analisi, a cui lei faceva cenno, avrebbe avuto tutte le prerogative di poter interrogare, fare comunicazioni, esposti a chiunque. Comunque, per sua buona pace, sarà mia cura, domani chiedere una relazione agli uffici e fargliela pervenire per il tramite della Presidenza del consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? Il Consigliere Corpora.

IL CONSIGLIERE CORPORA: Sempre in merito a questa vicenda, Sindaco, io mi permetto di ricordare un po' i passaggi perché noi siamo andati ad acquisire

questo documento dal III settore per cui, in seguito a questa nota dell'Asp, lei sostiene di aver fatto dei solleciti all'Ato per fare le verifiche che però, in buona sostanza, ha ignorato questi solleciti. Per cui, il giorno 30, quindi, dal primo di dicembre si arriva al giorno 30 in cui sono stati fatti poi dal laboratorio privato questi controlli dai quali poi, effettivamente, sembra essere risultata una diagnosi rassicurante. Quello che ci chiediamo è: va bene che comunque la responsabilità diretta delle reti ancora non ce l'avevamo però è chiaro che la comunicazione va fatta perché in quei giorni, io ricordo, personalmente, ho ricevuto parecchie telefonate di cittadini che abitavano in quella zona e chiedevano informazioni perché non è possibile non dare comunicazione ai diretti interessati: una bandizzazione, un volantinaggio, come d'altronde questa situazione si è già verificata mesi fa, noi stessi siamo scesi in strada, abbiamo fatto comunicazione. Non ci si può esimere dal fare questo perché è la prima cosa che va fatta: comunicare e informare, è una cosa semplice che può essere fatta e deve essere fatta perché lei, primo cittadino, è responsabile diretto della salute dei cittadini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Sindaco.

IL SINDACO BURRAFATO: Veniva fatto riferimento ad altra vicenda, penso a quella di via Cervo, e mi pare che sia andata in maniera completamente diversa da come qui è stata descritta. Strumentalmente, si voleva tentare una campagna di informazione allorquando già le utenze erano state allertate dalla polizia municipale. Ritengo di dover chiarire un dato che è sottile e che può essere oggetto, dico la parola strumentalizzazione però non penso che sia corretta. Esiste un momento difficile di valutazione; da un lato, la sacrosanta richiesta che qui viene interpretata dalla consigliera Corpora allorquando dice "se c'è un presunto rischio, è bene informare la comunità"; dall'altro canto, c'è

mettere in campo una preoccupazione forzata che subito dopo è stata scongiurata, trattasi di giorni, trattasi di momenti nei quali ci si è consultato febbrilmente con gli uffici e con il gestore della rete idrica che ha rappresentato, per le vie brevi, per difficoltà economiche e materiali, che non aveva rappresentato ma le ha dette postume, che era stato sospeso il servizio di clorazione. Il servizio di clorazione ha portato a quel dato preoccupante che ha sollecitato gli uffici a interloquire e ha portato il 30 di dicembre a fare quelle analisi a mezzo di un privato. Io ricordo anche, spero di non ricordare male, che le cose che qui venivano suggerite dal consigliere Miccichè, sono state reiterate agli uffici in questi termini: di andare a rifare delle analisi a cura dell'ASP dopo per avere una controprova dallo stesso soggetto che ci aveva preoccupato prima, e il secondo elemento, me lo sono perso per strada, ci tornerò non appena mi ritorna in mente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede la parola il consigliere Sinatra.

IL CONSIGLIERE SINATRA: Grazie, Presidente. Semplicemente, una precisazione perché il Movimento non ha motivo di strumentalizzare una vicenda così delicata. In merito a via Cervo, mi trovo personalmente coinvolta perché ho personalmente informati i cittadini stampando, Sindaco, la sua ordinanza e lei stesso ha poi lodato l'iniziativa del Movimento. Quindi non ho motivo di dire che gli abitanti erano stati avvertiti quando per otto giorni non erano stati minimamente avvertiti e la cosa mi è stata confermata dagli uffici. Per cui, così come si è fatta la bandizzazione per i rifiuti e si è chiesta alla cittadinanza, che ha in parte compreso la problematica, e i rifiuti per sei giorni non si sono potuti conferire nei cassonetti, la stessa cosa andava fatta, in altri metodi, con un volantinaggio, così come abbiamo fatto noi, nel momento in cui si era verificato l'inquinamento dell'acqua a seguito della nota dell'ASP. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? Il Consigliere Merlino.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. Io credo che il Sindaco abbia omesso, sicuramente per dimenticanza, di rappresentare al consiglio comunale, perché oggi è la prima volta che ci vediamo dopo circa un mese, abbia omesso di fare qualche comunicazione in ordine alla visita, chiamiamola così, fatta dai carabinieri nelle scorse settimane presso la casa comunale. Perché le chiedo questo? Chiedo questo perché molti di noi, che non sono avvezzi all'utilizzo di social network e, quindi, non seguono le sue pagine facebook o twitter, non sono a conoscenza di questi interventi fatti dall'autorità giudiziaria presso la casa comunale. Siccome tutti noi facciamo i consiglieri comunali, vorremmo sapere dalla sua bocca cosa sono venuti a fare i carabinieri e per quale motivo sono intervenuti sia presso la casa comunale di piazza Duomo che, credo, presso la casa comunale di via Garibaldi. Se me lo conferma, se è vero? Grazie.

IL SINDACO BURRAFATO: Forse anche qui le sarà sfuggito il comunicato stampa fatto subito dopo, il comunicato stampa è partito dagli uffici del gabinetto del Sindaco. Per evitare di dire cose non perfette in una materia così delicata che è ancora sottoposta, ovviamente, al vaglio dell'Autorità Giudiziaria, mi rifaccio a quel comunicato. "Nella mattina del 13 gennaio, su mandato della Procura della Repubblica di Termini Imerese, sono stati acquisiti, presso gli uffici comunali, gli atti relativi alle gare per la gestione di parcheggio a zona blu. Gli atti richiesti ed immediatamente forniti riguardano sia la precedente gestione delle strisce blu sia quelli relativi all'ultima gara espletata ma di cui non è stato ancora stipulato il relativo contratto proprio per le verifiche di rito, non ancora del tutto definite. Ritengo che la piena collaborazione tra la pubblica amministrazione e le forze giudiziarie

investigative sia il presupposto fondamentale perché un territorio possa crescere e svilupparsi interpretando i valori della legalità e della trasparenza. Tutto ciò non può prescindere dalla legalità. Ringrazio personalmente le Forze dell'Ordine impegnate a dipanare tutte le eventuali ombre su qualsiasi aspetto relativo alla gestione pubblica. Siamo ben disponibili a far sì che tra gli inquirenti e i nostri uffici continui una proficua collaborazione per fare chiarezza in tempi brevi”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? Altre comunicazioni? Allora posso dichiarare chiusa la fase delle comunicazioni e procedere col secondo punto all'ordine del giorno che è: “Approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari del 27 novembre e del 10, 18, 29 e 30 dicembre 2014.”

Ci sono osservazioni sui verbali? Allora, credo che si possa procedere alla votazione per l'approvazione dei verbali.

Sono presenti tutti i consiglieri e allora votiamo per l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari. Consiglieri favorevoli - prego sempre gli scrutatori di aiutare i lavori del Segretario e della Presidenza - consiglieri contrari? Nessuno. Consiglieri astenuti? Il Consigliere Gatto e il Consigliere Militello. Il Consiglio approva.

Procediamo, quindi, con il terzo punto all'ordine del giorno: “Nomina della commissione elettorale comunale”.

Allora la Commissione prevede l'elezione di tre componenti che affiancheranno il Sindaco che presiede la Commissione, due componenti di maggioranza e deve essere rappresentata con un componente della minoranza. Io prego gli scrutatori di avvicinarsi e di seguire i lavori di votazione. La modalità di votazione è una votazione mediante scrutinio segreto a mezzo di schede; ciascun consigliere scrive sulla scheda il nome di colui che intende eleggere secondo quanto indicato dallo schema di delibera. I consiglieri che si astengono

dalla votazione devono comunicarlo perché ne sia preso atto a verbale. Possiamo iniziare la votazione. Gli scrutatori sono qui.

Indi si procede alla votazione a scrutinio segreto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Allora, gli esiti della votazione? 5 voti, Sunseri; 5 voti, Urbano. Sunseri e Urbano sono i due eletti per la maggioranza. Per la minoranza ci sono 2 voti per il consigliere Sinatra e 2 voti per il consigliere Miccichè,; secondo delibera e regolamento viene eletto il consigliere più anziano per età. Il consigliere Sinatra è il più anziano tra i due. Viene eletto per la minoranza il consigliere Sinatra. Il consigliere Urbano, il consigliere Sunseri e il consigliere Sinatra sono i tre membri che accompagnano il Sindaco nella Commissione elettorale comunale.

Adesso, con votazione analoga, si deve procedere all'elezione dei membri supplenti della stessa commissione; quindi un iter analogo per eleggere i membri supplenti.

Indi si procede alla votazione a scrutinio segreto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Le operazioni, di fatto, sono finite. Adesso procediamo allo spoglio delle schede e al computo dei voti. Noemi Virzì, Corpora, Merlino, Corpora, D'Amico, Michele Longo, scheda nulla, Volante Giuseppe, nulla, Corpora, Michele Longo, Corpora, Virzì Noemi, Longo, Longo, Sunseri Mimmo, Corpora, Corpora, Longo, Longo Michele. La norma prevede che vengono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a 3 nei Comuni il cui Consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50. Allora, cerco di spiegare un po': l'articolo 26 della legge 25/11/2000, numero 340, per l'elezione prevede che ciascun consigliere scriva sulla propria scheda un nome solo e sono proclamati

eletti componenti effettivi della commissione elettorale comunale coloro che hanno raccolto il maggior numero dei voti purché non inferiore a 3 nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50. Quindi, in questo caso, siccome non ci sono tra i due consiglieri di maggioranza due membri che hanno raggiunto un numero superiore a 3, le votazioni vanno ripetute.

Allora, ripetiamo le operazioni di voto, ripeto, si stanno eleggendo i membri supplenti della commissione elettorale.

Indi si procede alla votazione a scrutinio segreto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Abbiamo completato le operazioni di voto.

Adesso, con l'ausilio degli scrutatori, si procede allo spoglio delle schede.

Virzì, scheda nulla, Miccichè Carmelo, Corpora, Michele Longo, Corpora, Miccichè, Longo, Longo, D'Amico, Longo, secondo voto per il Sindaco: scheda nulla, Corpora, Corpora, Sunseri Mimmo, Noemi Virzì, Longo, Michele Longo. Allora do lettura dei numeri: schede nulle: 2; Virzì: 2 voti; Miccichè: 2 voti; Corpora: 4 voti; Longo: 6 voti; D'Amico: 1 voto e Sunseri: 1 voto.

Si ricrea il problema precedente, chiedo al Segretario come comportarci.

I supplenti sono per i due componenti della maggioranza e per il componente della minoranza. Sono i membri supplenti.

Il consigliere Corpora chiede 5 minuti di sospensione.

Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Riprendiamo i lavori, chiedo ai consiglieri di avvicinarsi così procediamo di nuovo le operazioni di voto,

ricordo che stiamo votando per i membri supplenti della commissione elettorale, si deve votare per due membri di maggioranza e un membro di minoranza. Nel frattempo procediamo alla sostituzione dello scrutatore, il consigliere Gatto che ha abbandonato l'aula e quindi scrutatore di minoranza è il consigliere Merlino.

Indi si procede alla votazione a scrutinio segreto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Si sono completate le operazioni di voto.

Si procediamo allo spoglio delle schede: Virzì, Longo, Sunseri Mimmo, Miccichè Carmelo, Corpora, Miccichè, Michele Longo, Virzì, Miccichè, Virzì, Longo, Longo, Miccichè, Noemi Virzì, Corpora. 2 voti: Corpora; 4 voti: Miccichè: 4 voti, Longo; 1: Sunseri; 4 voti: Virzì. Risultano eletti, per la maggioranza, il consigliere Longo e il consigliere Virzì; per la minoranza, il consigliere Miccichè. Si è completata la votazione per i supplenti della commissione elettorale comunale. Chiede di intervenire il consigliere Sinatra.

IL CONSIGLIERE SINATRA: Presidente, volevo chiederle, dato che la nostra mozione è alquanto urgente e temo che, poi, qualcuno, possa chiedere il rinvio del consiglio, se potevamo anticipare il punto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Sì, credo sia possibile anticipare il punto. Chiedo conferma, ovviamente, al Segretario e ai consiglieri presenti. Mettiamo ai voti allora l'anticipazione del punto 5 all'ordine del giorno che è la mozione urgente presentata dal Movimento 5 Stelle. Consiglieri favorevoli? All'unanimità, quindi, è stata approvata l'anticipazione del punto 5. Allora, invito il consigliere Sinatra, ovviamente, ad esporre la mozione.

IL CONSIGLIERE SINATRA: Sarò veloce e penso che sia una mozione che sarà condivisa da tutti, sia dalla giunta che dal consiglio comunale. È una mozione di indirizzo che riguarda il cercare di frenare quello che, forse, è uno degli intenti del presidente Crocetta, ovvero, di utilizzare il territorio della città di Termini Imerese per impiantare un termovalorizzatore che altro non è che un inceneritore. Considerando che la vocazione di questo territorio, per il Movimento 5 Stelle, ma penso anche per tutti gli altri, è turistica, (credo che un impianto del genere ormai è in disuso e che i rifiuti non sono da bruciare ma sono una risorsa), il Movimento 5 Stelle ha proposto questa mozione di indirizzo che permetta, anzitutto, all'amministrazione comunale di mettere in campo tutti gli strumenti atti a contrastare la realizzazione di questo inceneritore e, soprattutto, di favorire quella che dovrebbe essere una buona ottica di sensibilizzazione della cittadinanza verso quella che è una campagna, verso la differenziata. Ricordo a tutti i colleghi consiglieri che noi abbiamo votato un PAES in cui è specificato che non bisogna emettere CO2 nell'ambiente e che un inceneritore, sicuramente, non è quello che auspichiamo per il nostro territorio. Vi ricordo che le polveri sottili degli inceneritori sono causa di malattie come tumori e linfomi. Per questo motivo, abbiamo presentato questa mozione collegandoci anche a un Sindaco che, come vede, il Movimento 5 Stelle non strumentalizza, anzi, siamo perfettamente concordi a quello che è stato il suo comunicato. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Sindaco.

IL SINDACO BURRAFATO: In attesa del voto, mi permetto di ringraziare pubblicamente la sensibilità del Movimento 5 Stelle sulla vicenda, soprattutto, in ragione del fatto che il testo della mozione non si ispira ai social network o ai giornali on line, ma fa riferimento soltanto ad una questione specifica che

riguarderebbe presunte dichiarazioni del Presidente della Regione, Rosario Crocetta, di cui, comunque, l'amministrazione comunale non ha alcuna contezza. La posizione dell'amministrazione comunale al riguardo è ben chiara: abbiamo risposto subito e in maniera abbastanza chiara; non avevamo bisogno di un documento di supporto rispetto alla posizione ma sono certo che questo Sindaco, questa amministrazione comunale, sarà ancora più forte da un voto coeso e condiviso che dice chiaramente che non c'è una ragione sociale che può indurre a questa comunità di abbassare la guardia sul fronte dell'accesso o dell'insediamento di inceneritori di prima, di seconda, o di terza generazione. Ha richiamato il documento del PAES la consigliera Sinatra e penso che su quello dovremmo iniziare a ragionare in termini attuativi piuttosto che attardarci su ricette che aggrediscono la salute umana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Registriamo anche l'assenza del consigliere Raimondi, credo che abbia anche lui lasciato l'aula. Ci sono interventi? Chiede di intervenire il consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: La dichiarazione del Sindaco in questo istante ci conforta; soprattutto, ci conforta nel fatto che se il signor Sindaco vuol far sentire la voce pesante e coesa non solo dell'amministrazione ma anche del consiglio comunale, rispetto all'eventuale volontà del presidente Crocetta, noi siamo ben lieti di accogliere questo quesito perché non vorremmo, in maniera supina, sottostare a qualche diktat che magari viene dal governo regionale o nazionale. Siccome per il sottoscritto, facendo il medico, purtroppo, anche per deformazione professionale, il problema ambientale non è di poco conto, perché non ci sono, caro signor Sindaco, ormai, inceneritori né di prima, né di seconda, né di terza generazione, perché le polveri sottili che vengono emesse nell'atmosfera, che sono il PM 0.1 e PM 2.5, il quale, tra l'altro le posso dire, perché ne ho preso visione, che sulla PM 0.1, l'Unione Europea ha

commissionato uno studio a due scienziati i quali hanno evidenziato che per queste polveri sottili non c'è nessun inceneritore, nella più nuovissima generazione, che riesce a trattenerle. Non esistono filtri che riescono a trattenere queste polveri sottili; tra l'altro, andando a finire nel ciclo alimentare, non vengono smaltite dal nostro organismo e hanno dimostrato che penetrano all'interno della cellula determinando alterazioni del DNA. Per cui, oggi non possiamo più meravigliarci se aumentano pure le malattie genetiche. Tra l'altro, è stata fatta una mappatura delle patologie nelle vicinanze dei siti che accolgono inceneritori di qualsiasi generazione e c'è una letteratura che dal '96 al 2010 ci dice che a Brescia, in Emilia, laddove ci sono inceneritori, c'è un aumento di linfomi, di sarcomi, che ormai è scientificamente provato perché pubblicate su riviste scientifiche. Quindi, anziché, spendere milioni e milioni di termovalorizzatori e inceneritori, questi milioni cerchiamo di utilizzarli per una raccolta differenziata che possa essere a monte o a valle ma che sia efficiente ed efficace. Allora, su questo campo, noi siamo perfettamente al fianco di quelle che sono le dichiarazioni da lei testé fatte.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? La mozione va in risoluzione. Procediamo alla votazione della mozione. Consiglieri favorevoli? 14. Consiglieri contrari? Zero. Astenuti? Il consigliere Sunseri. Il Consiglio approva.

Possiamo passare quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno: "Nomina della commissione per l'aggiornamento degli elenchi giudici popolari per le Corti d'Assise e d'Appello". Tale commissione è presieduta dal Sindaco e da 2 consiglieri comunali per la formazione di 2 distinti elenchi di cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare nelle Corti d'assise e nelle Corti d'Assise e d'Appello. Il consiglio comunale dovrà

procedere alla nomina di 2 consiglieri comunali quali componenti della suddetta commissione.

Procediamo con le modalità della votazione con scheda. Invito gli scrutatori Merlino, Sunseri e Longo a presiedere alle operazioni di voto.

Indi si procede alla votazione a scrutinio segreto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Le votazioni a scrutinio segreto si sono esaurite. Procediamo allo spoglio delle schede e al computo dei voti: Militello, Corpora, Corpora Eleonora, Corpora, Militello, scheda bianca, Militello, Corpora, Corpora, Sunseri Mimmo, Minasola: scheda nulla, Corpora, Militello, Militello. Corpora:voti 6; Militello: voti 5; Sunseri: voto 1; 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Risultano eletti: il consigliere Corpora e il consigliere Militello che saranno i membri costituenti la commissione.

Le votazioni si sono concluse, le nomine elettorali.

Quindi, dichiaro chiusa la seduta del consiglio comunale del 29 gennaio 2015.